



Sistemi d'allarme e telematici

Editoriale

Il 1° gennaio 2016 ho assunto con grande entusiasmo la carica di presidente della Commissione federale per la telematica nel campo del salvataggio e della sicurezza (ComTm AOSS) e il 29 marzo 2016 ho presieduto la prima seduta. Nel corso della mia carriera militare, iniziata come pioniere radio da recluta nelle truppe trm e terminata come colonnello al C QG reg II, ho avuto modo di approfondire viepiù il mio rapporto con le comunicazioni. Nel ruolo di presidente della ComTm AOSS mi vedo come rappresentante dei Cantoni: sono un federalista convinto. La sicurezza pubblica è in primo luogo un compito dei Cantoni; la Confederazione non può quindi prendere decisioni in questo campo senza coinvolgere i Cantoni. Per questo il ruolo della Commissione quale interfaccia tra Confederazione e Cantoni è così importante.



Le basi di lavoro della Commissione sono la decisione istitutiva, l'ordinanza e il regolamento interno. La decisione istitutiva illustra in modo chiaro e conciso cosa si aspetta il Consiglio federale dalla Commissione: coordinamento e concezione, preparazione, messa a disposizione ed esercizio dei sistemi per la telematica interdisciplinare nonché partecipazione al processo legislativo nel settore delle telecomunicazioni. Su questa base la Commissione si adopera per una ripartizione equa in presenza di frequenze e capacità di trasmissione limitate. La Commissione promuove la collaborazione con gli organi competenti, sostiene gli sforzi nel coordinamento e contribuisce alla ricerca di soluzioni per l'ottimizzazione della capacità di condotta in situazioni particolari e straordinarie. Oltre alla buona collaborazione all'interno della Commissione, è importante anche l'effetto verso l'esterno. Che cosa succede con le decisioni della Commissione? Da chi vengono comunicate e a chi? E chi le mette in atto?

Mi sono posto come obiettivo di creare maggiore chiarezza a questo riguardo e di conferire maggior peso alla ComTm AOSS. La nuova NEWS-Letter, pubblicata due-tre volte l'anno, serve proprio a questo scopo. Con questo primo numero facciamo un primo passo verso l'obiettivo. Vi invito a percorrere questa strada con noi!

Consigliere di Stato Hans-Jürg Käser

Presidente della Commissione federale per la telematica nel campo del salvataggio e della sicurezza

Progetto di salvaguardia del valore Polycom 2030

POLYCOM è la rete radio nazionale di sicurezza delle autorità e organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS). Con la messa in esercizio della rete parziale del Canton Zugo a fine 2015 si è conclusa la realizzazione della rete a livello nazionale. Nel frattempo, gran parte delle componenti del sistema sono in funzione da più di dieci anni e devono essere rinnovate per rimanere al passo con le nuove tecnologie. L'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) ha quindi incaricato l'integratore di sistema Atos di portare avanti il progetto «Salvaguardia del valore POLYCOM 2030», volto a garantire il funzionamento del sistema fino al 2030. Il progetto comprende, nell'ambito dei preparativi alla migrazione, lo sviluppo di un gateway per integrare le attuali componenti Tetrapol con nuove componenti Tetrapol compatibili con la tecnologia IP. L'impiego di componenti Tetrapol IP permette di ampliare le funzioni della comunicazione vocale tattica. Viene inoltre migliorato l'impatto dei cambi di cella. Nell'ambito delle previste ristrutturazioni delle infrastrutture cantonali si mira a proteggere gli investimenti effettuati da Confederazione e Cantoni. I lavori possono essere eseguiti a tappe, una stazione di base alla volta. Si potrà continuare ad utilizzare gli stessi terminali. L'UFPP ha negoziato con Atos dei pacchetti opzionali per la sostituzione delle stazioni di base a favore dei Cantoni e del Corpo delle guardie di confine (Cgcf). Entro la fine del 2018 saranno conclusi i preparativi alla migrazione, così che il Cgcf e i Cantoni potranno iniziare con la sostituzione delle stazioni di base.

Modifica dell'ordinanza sull'allarme

Il DDPS ha avviato una procedura di consultazione per le modifiche dell'ordinanza sull'allarme. La procedura si concluderà il 16 settembre 2016 (<https://www.admin.ch/ch/d/gg/pc/pendent.html#VBS>). Su impulso della polizia cantonale del Canton Argovia, il settore informatica della polizia ha stilato una presa di posizione generale. Questa è stata trasmessa dal CCPCS ai comandanti per conoscenza il 17 giugno 2016 dopo una breve consultazione presso il comitato direttivo PTI.

Analisi coordinata della situazione

Il progetto, diretto dall'UFPP, si trova nella fase di inizializzazione. Un'indagine condotta presso organi federale e cantonali sullo stato attuale e sulle necessità funge da base per l'analisi della situazione. La maggior parte degli enti interpellati aveva inviato una risposta entro il termine d'inoltro del 19 giugno 2016. Dal punto di vista del contenuto si tratta di distinguere tra la messa a disposizione di prodotti pronti all'uso (p. es. bollettini e carte della situazione) e i dati e le informazioni grezze ancora da interpretare. Il gruppo di lavoro si è chinato sulla struttura e le funzioni dell'analisi coordinata della situazione e l'ha verificata in base a casi d'applicazione («use cases»).

Ulteriore sviluppo di Alertswiss

A fine maggio 2016 si è conclusa con successo la fase di inizializzazione del progetto «Ulteriore sviluppo di Alertswiss», anch'esso diretto dall'UFPP. Il mandato del progetto prevede che Polyalert venga realizzato come sistema di base per permettere la redazione di messaggi testuali. Questo sistema di base trasmette in seguito i messaggi a diversi canali di diffusione, tra cui all'app di Alertswiss, e al sito Alertswiss. Questa struttura garantisce la connessione con i comandi delle sirene, in modo da permettere una rapida comunicazione in caso di falso allarme. Si tratta di continuare ad utilizzare un sistema valido e conosciuto, che si presta a uno sviluppo ulteriore. Nell'attuale fase concettuale vengono sviluppate la struttura dettagliata e le funzioni e svolti i processi commerciali (gara d'appalto OMC). La fase concettuale si concluderà a fine marzo 2017, momento in cui verrà redatto un nuovo rapporto. Le attuali rappresentanze dei diversi corpi collaboreranno anche alla fase concettuale.

Comunicazione wireless a banda larga (dBBK)

Per svolgere i loro compiti e gestire gli eventi, spesso le autorità e le organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS) e i gestori delle infrastrutture critiche dipendono già oggi da collegamenti wireless. I mezzi di comunicazione attualmente utilizzati si basano sull'infrastruttura di operatori commerciali (di regola Swisscom). Per i sinistri quotidiani, le reti commerciali sono generalmente sufficienti a soddisfare in modo economico le esigenze delle AOSS. Un evento di massa, un sinistro di ampia portata o un blackout possono però portare a un rapido sovraccarico delle reti commerciali e quindi a renderle inutilizzabili, indipendentemente che si tratti della trasmissione di dati o di conversazioni (telefono). In questi casi l'unico mezzo di comunicazione disponibile sarebbe Polycom.

Per questo motivo la ComTmAOSS ha incaricato il gruppo di lavoro Comunicazione wireless a banda larga (dBBK) di rilevare le esigenze concrete dei vari attori interessati e di elaborare possibili soluzioni. Il gruppo di lavoro si è avvalso dell'analisi preliminare HPI sulla comunicazione mobile affidabile (ZMK) del 10 dicembre 2013 e sullo studio di mercato del 30 novembre 2014. Nella seconda metà del 2015 è stata inoltre condotta un'inchiesta sulle reali esigenze presso diverse organizzazioni tramite un questionario. Parallelamente sono state valutate e giudicate sei varianti per soddisfare le esigenze in materia di trasmissione di dati, dal mantenimento dello status quo fino alla creazione di una propria rete nazionale LTE ad hoc. Sulla base di questi elementi, il gruppo di lavoro dBBK chiede alla Commissione Telematica AOSS di approfondire la variante 5, che consiste, in breve, nei punti seguenti:

- realizzazione di una propria core LTE e distribuzione di una carta SIM alle persone autorizzate;
- roaming con uno o più operatori commerciali allo scopo di utilizzare in condivisione la/le loro rete/reti (vantaggio: grande copertura immediata);
- in caso di bisogno, ogni partner dBBK può realizzare emittenti proprie che devono soddisfare le direttive dBBK ancora da definire. Esso disporrebbe così localmente di un'infrastruttura sicura contro le interruzioni di corrente e i sovraccarichi di rete. Questa potrebbe essere utilizzata da tutti i partner. Esempi di regioni di questo tipo possono essere i centri cittadini o le valli discoste non coperte dagli operatori commerciali.

Oltre allo stanziamento dei mezzi finanziari necessari, il presupposto per la realizzazione di dBBK è l'attribuzione di un numero sufficiente di frequenze nella banda dei 77 MHz.

Rapporto sul futuro dei sistemi di telecomunicazione

Il 18 dicembre 2015, il Consiglio federale ha incaricato il DDPS di redigere un rapporto sul futuro dei sistemi d'allarme e di telecomunicazione rilevanti per la protezione della popolazione. Il rapporto, articolato come esposizione dei vari sistemi, verrà sottoposto al Consiglio federale entro la fine del 2016. Su incarico del DDPS, le basi necessarie per la stesura del rapporto sono state elaborate dall'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP).

L'oggetto del rapporto è la comunicazione tra gli organi d'intervento a livello di condotta strategica e tattico. Il rapporto fornisce informazioni sullo stato attuale dei sistemi d'allarme e di comunicazione rilevanti per la protezione della popolazione nonché sulle attuali e future esigenze della Confederazione, dei Cantoni e dei gestori delle infrastrutture critiche.

Secondo una prima valutazione del DDPS, la realizzazione della rete di dati sicura RDS con il relativo sistema d'accesso ai dati Polydata ha la massima priorità nella prospettiva di una valutazione integrale della sicurezza e dei rischi. Nel rapporto è illustrata una variante di realizzazione di RDS/Polydata dal 2019 e per la messa in funzione della rete di base con un primo allacciamento per ogni Cantone nel 2022. Questa soluzione permetterebbe di sopprimere il sistema telematico VULPUS per la trasmissione dei messaggi, ormai obsoleto. Gli allacciamenti successivi verrebbero realizzati in un secondo tempo.

D'intesa con i presidenti della Conferenza governativa per gli affari militari, della protezione civile e dei pompieri (CG MPP) e della Conferenza dei direttori cantonali di giustizia e polizia (CDDGP), il

rapporto sarà messo in consultazione nei mesi di settembre a novembre 2016. L'esito della procedura di consultazione influirà in modo determinante sulla valutazione politica in seno al DDPS, alla piattaforma politica delle Rete integrata svizzera per la sicurezza (RSS) e al Consiglio federale.

Impressum

Editore

Commissione federale per la telematica
nel settore Salvataggio e sicurezza (ComTm AOSS)

Presidente: Consigliere di Stato Hans-Jürg Käser
Vicepresidente: Peter Wüthrich, UFPP

Redazione

Ufficio federale della protezione della
popolazione (UFPP)
Ufficio di coordinamento telematico

Capo Ufficio: Daniel Häfliger, UFPP
Capo Comunicazione: Kurt Münger, UFPP

Contatto

Monbijoustrasse 51A, CH-3003 Berna
tel. +41 58 462 50 11
info@babs.admin.ch
www.protpop.ch
